

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2022

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Un epigramma di France Prešeren**

Traduzione di Miran Košuta

France Prešeren (Vrba, 3 dicembre 1800 - Kranj, 8 febbraio 1849), la voce artistica più alta e armoniosa del Romanticismo letterario in Slovenia, viene tutt'oggi considerato il massimo poeta sloveno.

[...]

Il volume *Poesie* reca la traduzione italiana della raccolta *Poezije doktorja Franceta Prešerna*, l'unico libro pubblicato in vita [...] a Ljubljana nel dicembre del 1846, ma con la data del 1847 [...] La traduzione cerca di rispettare, oltre al portato semantico, anche le caratteristiche formali dell'originaria silloge, rendendone la struttura strofica, le figure retoriche, la ritmica e la metrica nel tentativo di mediare al lettore italiano la bellezza dello "sven" e del "pomen", del suono e del significato che echeggiano inscindibilmente fusi nell'alto canto romantico di France Prešeren.

[...]

Catone inverso

*Numero, gloria minor d'altre ha la stirpe slovena,
fame di fama, di ben trae altrove scrittor.
Victrix causa Diis placuit, sed victa Catoni;
Stanko, uscocco sloven, Vraz sei inverso Caton¹.*

* Cfr. F. Prešeren, *Poesie*. Traduzione, note e redazione critica di M. Košuta, Editoriale Stampa Triestina, pp. 198; 199. (ndr)

¹ *Catone inverso*. Apparsa per la prima volta nelle *Poezije* del 1847 ma risalente a due anni prima, questa quartina composta da due distici elegiaci si scaglia contro il poeta sloveno Stanko Vraz (1810-1851), conoscente e corrispondente epistolare di Prešeren, divenuto dapprima sostenitore dell'illirismo e, successivamente, autore croato. Adducendo a principale causa del suo cambiamento la fame di gloria letteraria e di beni materiali, Prešeren bolla qui Vraz come l'esatto contrario di Marco Porcio Catone Uticense (95 a.C.-46 a.C.), politico e scrittore romano, strenuo difensore degli ideali repubblicani anche in tempi di dittatura. *Victrix causa Diis placuit, sed victa Catoni*: la causa vincitrice piacque agli dèi, ma quella sconfitta a Catone; citazione letterale del 128° verso del primo libro del *Bellum Civile* di Marco Anneo Lucano (39-65), poeta epico romano che proclama le ragioni della vittoria del dittatore Cesare sul repubblicano Pompeo care agli dèi ma quelle dello sconfitto Pompeo care a Catone.